

I Giochi olimpici invernali specialità per specialità: lo slalom gigante

Il grande Ingemar Stenmark praticamente senza avversari

Da Zenò Colò al trionfo di Thoeni a Sapporo - Poker d'assi in campo femminile - Alex Giorgi e la Zini

Lo slalom gigante è nato da una preoccupazione: e cioè alla coscienza che le discese diventavano sempre più veloci e quindi pericolose per gli atleti.

Questo tipo di competizione approdò tardi ai Giochi d'inverno: infatti le prime gare olimpiche sono del 1952, a Oslo.

Il primo campione fu lo svedese Stein Eriksson, e l'americana Andrea Lawrence-Mead. Zenò Colò è quarto e Celina Seghi

settimana. Il grande campione toscano - Colò nacque a Cutigliano, Prato il 30 giugno 1929.

L'unica medaglia d'oro olimpica del nostro Paese in slalom gigante porta la firma di Gustavo Thoeni. Il ragazzo di Trafoi vinse infatti nel '72, a Sapporo, dopo essere stato terzo nella prima manche.

Il secondo fu lo svedese Ingemar Stenmark. Il campione di Sapporo è stato terzo nella prima manche, alle spalle dell'allora diciottenne Erik Hakar.

giorno dopo. Haker uscì di pista mentre Hagn peccò per eccesso di prudenza e finì quarto. Per il grande secondo di manche dello svizzero Edmund Bruggmann, fu il trionfo.

Ora il dominatore assoluto, quasi senza avversari, Ingemar Stenmark. La marcia d'oro può sfuggirgli solo se commette qualche errore capitale o se gli capita di ruzzolare.

Stenmark non dovrebbe avere rivali. E tuttavia negli ultimi tempi gli svizzeri, forti di una scuola formidabile e di una tradizione ricchissima (non bisogna dimenticare che campione uscente, che però non difenderà il titolo, è Heini Hemmi) hanno accorciato le distanze.



LAKE PLACID - Uno scorcio della pista per le gare olimpiche di bob. Il percorso si presenta molto pericoloso

La gara femminile non dovrebbe sfuggire a un quarto composto da Hanni Wenzel, Maria Teresa Nadiz, Christa Kinshofer e Perrine Pelen. Ma il condizionale è d'obbligo perché - come innsbruck - non c'è gara femminile olimpica tra i pali che non sia un rebus da

La proposta di legge del PCI

Verso l'abolizione dei diritti esclusivi di pesca

Attualmente, oltre alla regolare licenza di Stato il pesca-sportivo, se vuol pescare nelle riserve, deve sborsare altri balzelli ai privati e alla FIPS

Il gruppo parlamentare comunista della Camera dei deputati ha presentato una proposta di legge contenente norme per l'esercizio della pesca nelle acque interne e la protezione della fauna acquatica dagli inquinamenti.

La proposta di legge rispetta e valorizza l'autonomia delle Regioni fissando i principi di carattere generale molto qualificanti, che tendono al superamento di anticce concezioni corporative e privatistiche presenti nel vecchio testo unico delle leggi sulla pesca.

In primo luogo l'affermazione netta di un pubblico delle acque interne. Potrebbe apparire una affermazione di principio, addirittura nuova, ma così non se si pensa a quanti corsi d'acqua o bacini e laghi sono stati dati in concessione a privati i quali esercitano il diritto esclusivo di pesca.

La proposta di legge rispetta e valorizza l'autonomia delle Regioni fissando i principi di carattere generale molto qualificanti, che tendono al superamento di anticce concezioni corporative e privatistiche presenti nel vecchio testo unico delle leggi sulla pesca.

modo uniforme l'attività peschereccia consentendo un accesso alle acque interne, un'equivalente perequato, dalla data di entrata in vigore della presente legge, tutte le acque interne sono rese libere da qualsiasi diritto esclusivo di pesca. Questo principio concretizza nella proposta di legge una esigenza più volte avanzata dalle stragrande maggioranze dei pescatori sportivi italiani che vogliono associarsi liberamente e partecipare alla battaglia contro l'inquinamento delle acque.

Al manifestarsi, in forme sempre più devastanti, i fenomeni di inquinamento, di degradazione dell'ambiente, di impoverimento delle sue risorse, è la conseguenza della privatizzazione che ha lasciato mano libera alla speculazione economica anche delle risorse naturali.

La proposta di legge rispetta e valorizza l'autonomia delle Regioni fissando i principi di carattere generale molto qualificanti, che tendono al superamento di anticce concezioni corporative e privatistiche presenti nel vecchio testo unico delle leggi sulla pesca.

AVVISO DI GARA

La Soc. Coop. Edilizia S. Lucia Martire a.r.l. con sede in Francavilla Fontana - Provincia di Brindisi - Via A. Manzoni, 72, dovrà esprimere una gara di appalto mediante la forma della licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori per la costruzione di un fabbricato di n. 24 alloggi finanziati ai sensi della legge regionale n. 3 del 12-1977.

IL PRESIDENTE Prof. Paolo Caramita

Rinascita Strumento della elaborazione della realizzazione della politica del partito comunista

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

- La Giunta Regionale della Lombardia, per la copertura di posti vacanti nel proprio organico, indice i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami: per n. 82 posti di addetto ai servizi ausiliari - livello funzionale II per n. 46 posti di autista - livello funzionale III per n. 100 posti di stenodattilografo/archivista - livello funzionale IV per n. 19 posti di centralista - livello funzionale IV per n. 37 posti di contabile - livello funzionale V per n. 5 posti di collaboratore in materia di elaborazione dati - livello funzionale V per n. 15 posti di geometra/perito agrario - livello funzionale V per n. 5 posti di perito industriale - livello funzionale V per n. 3 posti di istruttore socio-culturale - livello funzionale VI per n. 31 posti di istruttore in materie economiche e contabili - livello funzionale VI per n. 12 posti di istruttore analista di organizzazione e di sistemi informativi - livello funzionale VI per n. 15 posti di istruttore agronomo/alimentarista - livello funzionale VI per n. 4 posti di istruttore in materie ecologiche - livello funzionale VI per n. 52 posti di istruttore ingegnere/architetto - livello funzionale VI per n. 5 posti di istruttore medico - livello funzionale VI per n. 5 posti di istruttore veterinario - livello funzionale VI per n. 1 posto di funzionario per il controllo di gestione - livello funzionale VIII per n. 1 posto di funzionario statistico/attualista - livello funzionale VIII per n. 2 posti di funzionario per l'organizzazione - livello funzionale VIII per n. 1 posto di funzionario per l'informatica - livello funzionale VIII per n. 1 posto di funzionario per la gestione del personale - livello funzionale VIII per n. 2 posti di funzionario geologo - livello funzionale VIII per n. 2 posti di funzionario ingegnere/architetto - livello funzionale VIII

Per modalità, requisiti e condizioni di partecipazione consultare il Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 5 - 2, supplemento straordinario del 31-1-1980. Le domande di partecipazione - in carta legale da L. 2000 - devono pervenire a cura e sotto la responsabilità degli interessati al protocollo del Servizio Personale - via Abbadesse, 40 - Milano non più tardi delle ore 12 del giorno 1. marzo 1980. Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio Personale della Giunta Regionale via Abbadesse, 40 - Milano, dal lunedì al venerdì (ore 10-12).

Gli albi d'oro del « Gigante »

Table with 2 columns: MASCHILE and FEMMINILE. Lists names of winners and their countries for various years.

Nilsen nuovo DT del canottaggio

ROMA - Nel corso di una conferenza stampa il presidente della federazione canottaggio Paolo D'Aloja ha presentato ieri Thor Nilsen, tecnico scandinavo che seguirà la preparazione degli azzurri in vista delle Olimpiadi di Mosca.

Nella riunione alquanto disertata di Milano

Il «vecchio» Adinolfi debutta da massimo vincendo ai punti

L'americano Turner è apparso più voglioso di scherzare che di boxare

MILANO - Il bitanico Kevin Finnegan, pugile professionista e pittore da Royal Gallery a Londra, è il nuovo campione d'Europa del medio. Ha vinto la prestigiosa cintura a Parigi davanti al rozzo marsigliese Graziano Tonna con un giro facile, raffinato, astuto. Ebbene questo Finnegan è il prossimo traguardo del nostro Matteo Salvemini la sede ideale per il combattimento potrebbe essere il Palazzo dello Sport di San Siro.

Quando si accendono le luci sul ring, incominciano i dilettanti Angelico e Bontempi, pesi piuma. Dopo tre accaniti round i ragazzi veneti giudicati alla pari. Due altri dilettanti, i pesi welter Polidori e Barriatti, quest'ultimo figlio di un notaio, si battono con molto impegno. Vince Barriatti per verdetto.

Fra i professionisti Giulio Greco e Fabio Mannai, due altri pesi piuma, nella gita da sala ci sono meno di mille persone. Lo spettacolo è piuttosto scadente, dopo sei riprese Mannai riesce a prevalere per giudizio unanime: il vincitore ha sostituito l'assente Silvio Ortis. Il peso massimo Valentino Nardini, che si muove al rallentatore, possiede in compenso un destro veloce, preciso e potente con il quale scuote più volte il corrucciato Orazio Alessandrini, nel quinto round, con un colpo al mento.

Il nero Ed « Savage » Turner sembra impazzito di liquidare Adinolfi che ribatte con energia. Ne nasce uno scontro quasi violento sebbene con frequenti pause. L'americano è un coltellataio. L'italiano un vecchio campione mancato diventato lento e meno potente con l'età. Turner, che fisicamente sembra un reo, è un combattente di spettacolo cambiando continuamente di guardia, lanciando a testa bassa sventolanti del destro, polemizzando con il destro, polemizzando

Oliva batte (KOT al 2° round) un avversario rimediato

NAPOLI - Il ritorno di Patrizio Oliva sul ring non poteva chiudere meglio: il pugile napoletano ha vinto per K.O.T. alla seconda ripresa. Ha letteralmente demolito un avversario di gran lunga superiore di peso rispetto a lui, Capasso, un pugile di Mugugno, reperito all'ultimo momento.

Dovevano presentarsi i pugili spagnoli. Quello destinato a Oliva, De Dio Sierra non è arrivato a Napoli. L'incarico di colpire Oliva non si è mai svolto. L'assenza da ring di cinque mesi (non combatteva dai Giochi del Mediterraneo per quel nato infortunio al braccio dell'orecchio sinistro) ha dimostrato di aver recuperato in pieno, di essere in ottima forma e di essere il miglior pugile dei modi l'Italia alle prossime Olimpiadi.

Rivelata una brutta storia di trent'anni fa

Bernardini: « Non feci truccare Roma-Venezia »

Per questo suo atteggiamento il tecnico sarebbe stato poi esonerato dai dirigenti giallorossi

ROMA - Il primo esonerato di altri pesi piuma, nella sua carriera di allenatore avvenne perché si oppose ad un illecito sportivo. Lo afferma lo stesso ex direttore tecnico della nazionale italiana in un articolo apparso ieri su « il Messaggero ». La squadra interessata era la Roma e secondo il tecnico l'episodio avvenne durante un incontro fra la Venezia e la Roma.

Durante il campionato 1949-50 Bernardini allenò la Roma fino al 10 maggio 1950 e fu quindi sostituito con Luigi Brunella. Raggiunto telefonicamente, Bernardini non ha voluto precisare i particolari dell'episodio

La proposta di legge

La proposta di legge rispetta e valorizza l'autonomia delle Regioni fissando i principi di carattere generale molto qualificanti, che tendono al superamento di anticce concezioni corporative e privatistiche presenti nel vecchio testo unico delle leggi sulla pesca.

La proposta di legge rispetta e valorizza l'autonomia delle Regioni fissando i principi di carattere generale molto qualificanti, che tendono al superamento di anticce concezioni corporative e privatistiche presenti nel vecchio testo unico delle leggi sulla pesca.

La proposta di legge rispetta e valorizza l'autonomia delle Regioni fissando i principi di carattere generale molto qualificanti, che tendono al superamento di anticce concezioni corporative e privatistiche presenti nel vecchio testo unico delle leggi sulla pesca.

La proposta di legge rispetta e valorizza l'autonomia delle Regioni fissando i principi di carattere generale molto qualificanti, che tendono al superamento di anticce concezioni corporative e privatistiche presenti nel vecchio testo unico delle leggi sulla pesca.

La proposta di legge rispetta e valorizza l'autonomia delle Regioni fissando i principi di carattere generale molto qualificanti, che tendono al superamento di anticce concezioni corporative e privatistiche presenti nel vecchio testo unico delle leggi sulla pesca.

COMITATO ARCI UISP ROMA IV. SALVIAMO le OLIMPIADI e la PACE. CITTADINI, firmiamo la petizione che sarà consegnata al Sindaco di Roma e al CONI.

ROMA - Continua l'impegno dell'UISP a favore dei Giochi olimpici di Mosca e contro l'ipotesi di boicottaggio. Dopo il documento sottoscritto a Torino da numerose personalità politiche e sportive in occasione di « Sportuomo '80 », ieri si è mosso il comitato ARCI-UISP della IV Circoscrizione della capitale. Il manifesto che qui sopra riproduciamo ha lo stesso testo di una petizione che sarà sottoscritta ai cittadini e quindi inviata con tutte le firme al sindaco di Roma e al CONI.

Rallies: la Opel tenta l'avventura nel Gruppo 4

MILANO (G.C.) - Dopo i successi ottenuti nel 1979 con il Cadrif GT E e poi con l'Ascona due litri nel Gruppo 2, ora la Opel è pronta per sfidare i concorrenti europei conduttori di rally. La Opel ha quest'anno il grande balzo nel Gruppo 4 con una Ascona 400 preparata, come le precedenti vetture sportive della G.M. Italia, da Virgilio Conrero.

Alla guida delle due macchine con le quali la Opel punta all'assoluta nel campionato italiano dei rally internazionali, saranno gli equipaggi Fassina-Rudy e Cerreto-Guizzardi. La squadra verrà diretta anche quest'anno da Amilcare Balistreri.

Oggi in TV Panatta-Ocleppo

ROMA - Oggi, sulla seconda rete televisiva, dalle 16.30 alle 17, andrà in onda da Ancona la telecronaca registrata dell'incontro di tennis Panatta-Ocleppo.

Operazione roller subito BLOCCHI IL PREZZO E PAGHI A LUGLIO. Prenota subito un Roller al prezzo di listino del settembre 1979. Potrai pagarlo quando lo ritirerai. Anche a luglio, per esempio. E con comode dilazioni, certo. ...anche per il nuovissimo ROBINSON 385'. roler GUIDAFACILE. Cortesi e complete informazioni presso tutti i punti di vendita. (Sugli elenchi alfabetici del telefono alla voce roller). STABILIMENTO E FILIALE CALENZANO, Firenze - Via Petrarca, 32 / Telefono 887814. FILIALE DI ROMA - Via dei Monti Tiburtini, 420 / Telefono 4504268 (proseguimento di Via Lanciani) - FILIALE DI MILANO - Piazza de' Angeli, 2 / Telefono 436484. FILIALE DI TORINO - Lungodora Siena, 8 / Telefono 237118.